



FIG. 141 — SCHIZZO DI PORTALE IN VIA DELLO ZAR A RETIMO.

L'altra, fra il duomo e S. Luca, ha le cantonate in pietra da taglio a zoccolo scarpato, la canna di camino esterna rotonda sostenuta da mensole, e varie finestre e finestrine antiche, le più notevoli fra le quali, di forma rettangolare, hanno il bancale sporgente sorretto da mensole.

La terza, verso l'angolo nord-ovest della fortezza, è più che altro pittoresca nel suo insieme, colla scala esterna a gradini in risalto e colle varie canne da camino sporgenti<sup>(1)</sup>.

Assai più interessanti sono gli avanzi di case veneziane nella città giù al basso, quantunque lo stile architettonico di quegli edifici sia pressochè unico e l'epoca alla quale quelle fabbriche vanno assegnate deva restringersi fra la seconda metà del secolo XVI e la prima del seguente: proprio a quel tempo che il governo veneto avrebbe voluto ricostruire per intero la città sull'alto della fortezza!

Le case — talvolta col corpo centrale più elevato, come il palazzo Premarin a Canea — erano per lo più murate a piccoli blocchi di pietra di tipo isodomo, non di rado bugnati in varia guisa. Nelle cantonate ricompariscono



FIG. 142 — RETIMO — PALAZZO IN VIA DELLO ZAR.

(1) Collez. fotogr. n. 358.